

# Storie d'autore, storie di persone

**Fondi speciali tra conservazione  
e valorizzazione**



a cura di  
Francesca Ghersetti  
Annantonia Martorano  
Elisabetta Zonca



**Associazione  
italiana biblioteche**

# **Storie d'autore, storie di persone**

**Fondi speciali tra conservazione  
e valorizzazione**

A cura di Francesca Gheretti,  
Annantonia Martorano,  
Elisabetta Zonca

Roma  
Associazione italiana biblioteche  
2020

Per la valutazione *ex ante* delle pubblicazioni monografiche l'Associazione italiana biblioteche ricorre a due esperti del settore, di cui almeno uno individuato all'esterno del Comitato scientifico.

Il testo viene riesaminato da almeno uno dei due esperti dopo la revisione richiesta agli autori.

Il Comitato scientifico è composto da Giovanni Di Domenico, Anna Galluzzi, Alberto Petrucciani.

Editing Palmira M. Barbini

Una versione a stampa è disponibile in vendita all'indirizzo <<http://www.aib.it/negozio-aib/>>

Foto in copertina: Patrick Tomasso on Unsplash

© 2020 Associazione italiana biblioteche  
Produzione e diffusione: Associazione italiana biblioteche  
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma  
Tel. 064463532, fax 064441139  
e-mail [aib@aib.it](mailto:aib@aib.it), <http://www.aib.it>  
ISBN 978-88-7812-294-9 (ebook)

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| <i>Premessa</i> (Vittorio Ponzani)   | 7  |
| <i>Introduzione</i> (Francesca Ghersetti)  | 11 |
| <i>Una testimonianza. Le pene di un raccoglitore di carte per la fine che esse faranno dopo la sua morte</i><br>(Giorgio Nebbia) | 15 |

### Parte I - Quadro generale

|   |    |
|---|----|
| <i>Tra libri e carte: eredità e prospettive della Commissione biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore</i><br>(Francesca Ghersetti) | 25 |
| <i>Fondi e collezioni personali: alcune questioni</i><br>(Alberto Petrucciani)  | 31 |
| <i>Biblioteche e carte d'autore: tra questioni cruciali e modelli di studio e gestione</i> (Fiammetta Sabba)                                    | 37 |
| <i>Uno sguardo d'insieme</i> (Rosaria Campioni)   | 41 |
| <i>Libri e documenti di persone, un punto di vista archivistico</i> (Marco Carassi)   | 47 |
| <i>Buone pratiche e una proposta di linee guida per le biblioteche d'autore</i> (Anna Manfron)  | 55 |
| <i>La scheda-fondo di Luigi Crocetti</i> (Laura Desideri)   | 63 |
| <i>Per un approccio ai 'nuovi' archivi di persona</i><br>(Caterina del Vivo)  | 75 |
| <i>Biblioteche d'autore: una sfida per la ricerca</i><br>(Claudia Giuliani)   | 81 |
| <i>La natura ibrida degli enti conservatori</i> (Yuri Gallo)  | 87 |
| <i>Le donne negli archivi della follia</i> (Elisabetta Angrisano)   | 93 |

|  |     |
|--|-----|
| <i>Donne manifeste dalla Resistenza ad oggi: un progetto di digitalizzazione dell'UDI</i> (Vittoria Tola)    | 101 |
| <i>Segnare lo spazio web con presenze di donne</i> (Susanna Giaccai)   | 107 |
| <i>Tra OPAC e Wikipedia: valorizzare i fondi librari nel progetto GLAM</i> (Francesca Cattaneo, Paolo Nassi) | 113 |
| <i>La nascita del concetto di archivio privato: un breve excursus</i> (Annantonia Martorano)                 | 121 |
| <i>Femminile plurale: narrazioni di donne attraverso biblioteche e archivi</i> (Valentina Sonzini)           | 129 |

## **Parte II - Casi di studio su fondi e biblioteche di persona**

|  |     |
|--|-----|
| <i>Dove siamo oggi a ricordare: carte, libri, quadri di Graziana Pentich</i> (Mara Affinito, Francesca Gramegna, Nicoletta Leone)  | 137 |
| <i>L'Archivio Sergio Lenci presso la Biblioteca centrale della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza</i> (Daniela Armocida, Lucia Cecere)              | 145 |
| <i>Il Fondo Barna Occhini. L'inventario on line</i> (Elena Gonnelli)   | 151 |
| <i>L'incerto confine: archivio istituzionale e carte personali nel Fondo Gaetano Ballardini del Museo internazionale delle ceramiche di Faenza</i> (Barbara Menghi Sartorio) | 157 |
| <i>Dall'Europa a Brisighella: nucleare, europeismo e anticomunismo nell'archivio di Achille Albonetti</i> (Francesca Nemore)   | 165 |
| <i>La biblioteca di un pittore di storia</i> (Valter Rosa)   | 173 |
| <i>Carte e libri: l'archivio e la biblioteca di Ian Greenlees</i> (Tommaso Maria Rossi)  | 178 |
| <i>Le donne nei mestieri del libro: Paola Orero libraia a Genova nel XVII secolo</i> (Graziano Ruffini)  | 189 |
| <i>Tra ricerca e metodo: il Fondo Stefano Tumidei</i> (Chiara Semenzato)   | 197 |

|  |     |
|--|-----|
| <i>Strumenti di corredo come fonti della ricerca:<br/>il caso della Biblioteca del Capitano D'Albertis<br/>(Valentina Sonzini)</i>           | 205 |
| <i>Maria Corti e le Ombre dal Fondo (Nicoletta Trotta)</i>   | 211 |
| <i>Libri, carte, immagini. Il Fondo André Corboz<br/>della Biblioteca dell'Accademia di architettura<br/>di Mendrisio (Elisabetta Zonca)</i> | 219 |

### **Parte III - Casi di studio istituzionali**

|  |     |
|--|-----|
| <i>Carte e segni d'autore tra i libri e relazioni significative<br/>(Barbara Allegranti)</i>   | 229 |
| <i>Un archivio dedicato alle donne tra<br/>conservazione, questioni di metodo e rapporto<br/>con il pubblico: l'Archivio delle donne<br/>in Piemonte (Petricola Elena)</i>                                       | 237 |
| <i>Conservare e rendere accessibile un archivio letterario<br/>digitale: il caso PAD - Pavia Archivi Digitali<br/>(Primo Baldini, Emmanuela Carbé,<br/>Paul Gabriele Weston)</i>                                 | 243 |
| <i>Disseminare per valorizzare: i fondi privati del CBA<br/>dell'Università di Salerno (Alessandra Boccone,<br/>Claudio Forziati, Tania Maio, Remo Rivelli)</i>  | 249 |
| <i>'Et habebat in manu sua libellum apertum'.<br/>L'uso del libro nella Congregazione delle Maestre<br/>Pie Venerini tra XVII e XVIII secolo: primi risultati<br/>e prospettive di ricerca (Emanuele Atzori)</i> | 257 |
| <i>Spazi900 alla Biblioteca nazionale centrale di Roma:<br/>archivi letterari e biblioteche d'autore in mostra<br/>(Eleonora Cardinale)</i>  | 265 |
| <i>Le collezioni digitali tematiche del Museo Galileo:<br/>esperienze e nuove prospettive (Stefano Casati)</i>   | 273 |
| <i>La Fondazione Querini Stampalia tra donazioni di carte<br/>e di libri (Neda Furlan)</i>   | 281 |

|  |     |
|--|-----|
| <i>Il significato mancante: fondo librario<br/>'Soggettività femminile' della Biblioteca nazionale<br/>di Napoli (Maria Iannotti)</i>            | 289 |
| <i>Possessori tra Youtube e mostre virtuali: il caso<br/>della Biblioteca Universitaria di Padova<br/>(Carla Lestani)</i>                        | 295 |
| <i>La Sezione Museo Perroncito del Dipartimento<br/>di Scienze veterinarie dell'Università di Torino:<br/>un esempio di MAB (Patrizia Peila)</i> | 301 |
| <b>Programmi dei convegni</b>  | 309 |
| <b>Indice dei nomi di persona</b>  | 315 |
| <b>Indice dei nomi dei fondi</b>   | 329 |

## Strumenti di corredo come fonti della ricerca: il caso della biblioteca del Capitano D'Albertis

Valentina Sonzini\*

Il contributo mira a tratteggiare la storia della biblioteca del capitano D'Albertis – allocata presso il Castello D'Albertis Museo delle culture del mondo di Genova – a partire dai vecchi cataloghi manoscritti dei fondi, nei quali i volumi sono suddivisi per materie.

La biblioteca di Enrico Alberto D'Albertis<sup>1</sup> è custodita nei locali del primo piano dell'attuale Castello D'Albertis Museo delle culture del mondo – già casa privata del capitano – pervenuta nel 1932 al Comune di Genova, all'indomani della

\* Università di Genova, Genova, valentina.sonzini@unige.it.

<sup>1</sup> Genova, 1846-1932. Guardiamarina diplomatosi nel 1866 presso il Collegio di marina di Genova dove, durante gli studi, compì la sua prima circumnavigazione del globo sulla regia nave Principe Umberto comandata da Guglielmo Acton. Lasciata la Marina militare per quella mercantile, dal 1873 si dedicò, per circa un ventennio, alla navigazione di diporto fornendo fra l'altro un notevole contributo sul piano scientifico, oltre che nel campo della talassografia, anche in numerosi altri settori con le sue raccolte faunistiche, floristiche, algologiche e mineralogiche raccolte nelle numerose zone da lui raggiunte e visitate (e oggi in parte ancora visibile nell'allestimento museale). Nel 1893 si recò a San Salvador (ora Watling Island) per ripercorrere il viaggio compiuto quattro secoli prima da Cristoforo Colombo, utilizzando gli stessi strumenti nautici allo studio dei quali il D'Albertis si era dedicato fin dal 1888, quando aveva ricevuto l'incarico di ricostruire le condizioni in cui versava la nautica e l'arte navale ai tempi di Colombo. Nel periodo compreso fra il 1877 e il 1910, oltre ad alcuni viaggi minori, D'Albertis compì anche tre viaggi attorno al mondo. Insignito della Croce al merito di guerra da parte del Ministero della Marina, trascorse gli ultimi anni della sua vita a Genova nel castello di Montegalletto da lui trasformato in un museo dedicandosi prevalentemente alla costruzione di meridiane, già da molti anni suo svago (per i riferimenti biografici si veda Francesco Surdich, *D'Albertis, Enrico Alberto*. In: *Dizionario biografico degli italiani*, vol. 31: *Cristaldi - Dalla Nave*. Roma: Istituto della Enciclopedia italiana, 1985, *sub vocem*).

morte di questi, per lascito testamentario. Costituito da circa 1.490 item (fra monografie e seriali), il giacimento bibliografico di D'Albertis conserva al suo interno sia materiali appartenuti al capitano, sia accessioni moderne a corredo delle collezioni del museo cittadino.

Il nucleo bibliografico originario era costituito da quelle monografie e da quei seriali collezionati dal proprietario al fine di supportare i propri viaggi di esplorazione e arricchire le proprie conoscenze di dati e informazioni utili alle imprese epocali di cui il genovese fu protagonista fra Otto e Novecento.

Il presente contributo, per questioni di brevità, mira a focalizzare l'attenzione sugli strumenti di corredo presenti nella biblioteca nativa, in parte presumibilmente coevi all'accrescimento della collezione e forse redatti dallo stesso D'Albertis o da un suo collaboratore (strumenti poi soppiantati dall'inserimento informatizzato). Tali strumenti costituiscono un riferimento storico utile a chiarire se la biblioteca giunta fino a noi sia effettivamente quella originariamente posseduta dal capitano. La documentazione è costituita da schedine mobili manoscritte riferibili alla sistemazione originaria della biblioteca o, comunque, redatte contestualmente all'acquisizione dei singoli volumi (sebbene si possa intuire che facessero piuttosto riferimento alla sistemazione complessiva della libreria). Le schedine sono state compilate in inchiostro nero e riportano le collocazioni dei materiali in nero e rosso. A questo nucleo iniziale si aggiungono altre schedine mobili manoscritte degli anni Ottanta. Quindi un libro manoscritto compilato nel 2004 nel quale è possibile rilevare la collocazione attuale e i dati bibliografici completi dei libri costituenti la collezione; nel libro non sono riportate la collocazione originaria ed eventuali note concernenti la copia. Vi è infine un altro libro manoscritto intitolato "Schede vecchie" compilato nel Novecento (ma di data incerta) riportante la suddivisione dei volumi a seconda della collocazione nera o rossa. La collocazione è costituita da

numeri progressivi: i neri da 1 a 691 con buchi, i rossi da 1 a 914; seguono volumi senza collocazione.

A completare i materiali di corredo più datati, nell'archivio si rinvennero quattro quaderni manoscritti.

Il quaderno 75 intitolato *Catalogo libreria*<sup>2</sup> riporta al suo interno le edizioni presenti nella biblioteca suddivise per materia: Marina Portolani Astronomia Fisica Matematica Geografia (c. 2v-11r)<sup>3</sup>; Viaggi e descrizione e costumi di Paesi - prodotti (c. 12v-18r); Storia e documenti storici personaggi storici (c. 22v-30r); Scienze archeologiche e naturali (c. 31v-34r); Romanzi, novelle - poesie e racconti - arte - letteratura ect. [sic!] (c. 35v-45r); Giornali, armi - illustrazioni - arti guerresche ect. [sic!] (c. 47v-48r); [dizionari e testi di didattica per l'apprendimento delle lingue straniere]<sup>4</sup> (c. 51r-53r); Pacchi di fascicoli (c. 55v). I titoli delle sezioni sono manoscritti su cartigli sporgenti (a guisa di rubrica) apposti sulla parte superiore della prima pagina di ogni sezione, a eccezione della prima e delle ultime due sezioni per le quali il cartiglio risulta staccato e inserito volante fra le prime due carte. All'interno di ogni singola sezione è riportato: il numero di serie, il titolo del libro, la scansia, la fila, il nome dell'autore e, in rosso, un numero identificativo (al quale è stato accostato un numero a matita, probabilmente posteriore, come se fosse stato effettuato un controllo fra quanto riportato nel quaderno e la collocazione effettiva dei materiali).

<sup>2</sup> Quaderno a righe con coperta marmorizzata in cartoncino, dorso rivestito in stoffa viola, cartiglio con cornice verde posto sulla coperta superiore recante scritta manoscritta. Pagine numerate a matita in calce a destra, precedente numerazione presumibilmente coeva a penna nel margine superiore destro.

<sup>3</sup> La numerazione delle carte fa riferimento a quella a matita posta nel margine inferiore destro.

<sup>4</sup> Il titolo della sezione non è presente ed è quindi desunto dalla tipologia di materiale elencato.

Nel quaderno 76, recante il titolo *Catalogo per Materie n.ri neri biblioteca nuova n.ri rossi biblioteca vecchia*<sup>5</sup>, sono riportate le edizioni presenti nella biblioteca suddivise per materia: Costruzioni civili, militari, marittime, ingegneria (c. 2v-3v numeri neri, c5r numeri rossi); Dizionari grammatiche cronologie (il titolo varia a c. 8v: Dizionari Cronologie Grammatiche) (c. 8v-10r neri, c. 10v-11r rossi); Letteratura prosa e versi (il titolo varia a c. 12v: Letteratura prosa e poesia) (c. 12v-14r neri, c. 14v-16r rossi); Letteratura marinara e militare (c. 17v-18r neri, c. 18v-19v rossi, c. 20r senza numerazione); Miscellanea (c. 21v-23v neri, c. 24-28r rossi); Navigazione Astronomia Mat.ca Topogr.ia (c. 31v-33v neri, c. 34r-36r rossi); Novelle Racconti Romanzi (c. 39v-40r neri, c. 41v-45v rossi); Storia Bibia [sic!] - Corano - ecct. [sic!] (ma il titolo interno è solo Storia) (c. 50v-54r neri, c. 54v-57v rossi, c. 58r senza numeri); Storia naturale zootecnica botanica (ma il titolo interno è solo Storia naturale) (c. 60v-61r neri, c. 62r-63v rossi); Scienze Archeologia Musei (ma il titolo interno è solo Scienze - Archeologia) (c. 65v-66v neri, c. 67r senza numeri, c. 68r-69v rossi); Uomini illustri Personaggi Storici (c. 71v-72r neri, c. 73v-74r rossi, c. 74v senza numeri); Viaggi e Paesi (c. 76v-82r neri, c. 82v-90r). Anche in questo caso i titoli delle sezioni sono manoscritti su cartigli sporgenti lateralmente (a guisa di rubrica) apposti nella prima pagina di ogni sezione. Il titolo della sezione, talvolta con alcune varianti, è inoltre riportato in testa a ogni pagina costituente la sezione. All'interno di ogni singola sezione si rileva: il titolo del libro seguito, o accostato, dal nome dell'autore e, in nero o rosso, il numero identificativo.

<sup>5</sup> Quaderno a righe con coperta in cartoncino rivestito di stoffa nera cangiante (forse seta), dorso rivestito in stoffa nera, cartiglio con cornice blu posto sulla coperta superiore recante la scritta manoscritta. Pagine numerate a matita in calce a destra, numerazione questa non coeva.

Il quaderno 77 si presenta senza cartiglio in copertina<sup>6</sup>; è costituito da carte numerate – da mano posteriore – a matita (da 1 a 62) in basso a destra. In testa alla c. 2r è riportata la dicitura *Catalogo per numerazione. N° Volumi, Titolo, Autore, N° d'ordine* sono elencati sulle due pagine aperte del quaderno. Accanto a ogni titolo è stata tratteggiata a matita blu una lineetta orizzontale, come se le singole opere fossero state spuntate.

Il quaderno 78 si presenta con il titolo *Fascicoli Catalogo per Numerazione*<sup>7</sup> ed è anch'esso composto da carte numerate – da mano posteriore – a matita (da 1 a 62) in basso a destra. Compilato in modo molto spicciolo, lo strumento presenta, sulle due facciate opposte, le diciture *N° Volumi, Titolo, Autore, N° d'ordine* (sebbene questi ultimi non esplicitati) in rosso. Probabilmente si tratta del proseguimento del quaderno 78 nel quale sono stati registrati i volumi della 'Biblioteca nuova', identificati sempre in rosso. Non vi è tuttavia corrispondenza fra quanto indicato in questo quaderno e il Catalogo della libreria presente nel quaderno 75 dove il numero d'ordine è riportato in rosso, ma fa riferimento ai volumi della vecchia libreria. Infatti, se si confronta il numero d'ordine 288 (c. 16r) del quaderno 75 con il corrispondente numero d'ordine del quaderno 77 (c. 13r) si vedrà che fanno riferimento alla stessa opera (*Assab e i suoi critici* di Giuseppe Sapeto).

A valutazioni fatte, si può quindi ritenere che il quaderno 75 è il catalogo della 'libreria vecchia'.

L'analisi compiuta non ha consentito di rilevare corrispondenze fra i quaderni 77 e 78 (entrambi *Catalogo per numerazione*) e il quaderno 76 *Catalogo per materie*. Analoga questione per i quaderni 75 e 76 privi di corrispondenze fra

<sup>6</sup> Quaderno a righe con coperta in cartoncino rivestito di stoffa nera cangiante (forse seta).

<sup>7</sup> Quaderno a righe con coperta marmorizzata in cartoncino, dorso rivestito in stoffa verde, cartiglio con cornice verde posto sulla coperta superiore recante scritta manoscritta.

loro. Solo un'analisi dei singoli item potrebbe restituire gli eventuali nessi esistenti fra i quattro quaderni (e, quindi, sui record presenti in opac), per i quali solo il legame fra il 75 e il 77 è comprovato da riscontri effettivi a partire da alcuni numeri d'ordine.

L'importanza di possedere gli strumenti di corredo originali nell'analisi di una biblioteca d'autore è testimoniata da quanto qui riportato. Non solo perché i cataloghi coevi alla formazione della collezione restituiscono con fedeltà l'accrecimento della stessa, ma consentono, in un secondo momento, di rintracciare i volumi dispersi. Inoltre manifestano il volere di chi si è approcciato all'ordinamento del bene seguendo logiche non sempre strettamente biblioteconomiche ma più che altro relative anche alla facilità di fruizione dei materiali.